

# CULTURA & SPETTACOLI

Telefono 045.9600.111 Fax 045.9600.840 | E-mail: culturaspettacoli@larena.it

**TEATRO.** L'autore veronese chiamato a curare i testi di opere rappresentate in diverse città

## L'«enfant terrible» David Conati irrompe su tre palchi nazionali

Ai festival di Borgio Verezzi e Todi e a dicembre in Sala Umberto a Roma

Per gli affezionati del teatro veronese David Conati è un nome noto. Dagli anni '90 quasi tutte le compagnie amatoriali hanno portato in scena i suoi testi. Dall'Estravagario ad Armathan si sono sbizzarriti scegliendo tra le quasi cento opere originali presenti nel catalogo del drammaturgo di Valeggio sul Mincio. Negli anni l'autore ha diversificato i suoi interessi, organizzando laboratori per ragazzi, componendo canzoni, scrivendo libri e ritagliandosi anche uno spazio come traduttore e adattatore.

L'impegno lo ha premiato dandogli la possibilità di lavorare a fianco di Tito Schipa jr, Gino e Michele, Mogol e solo quest'anno sono ben quattro gli spettacoli che vedono il suo nome nel palinsesto nazionale e portano alta la bandiera cittadina.

Il 16 luglio, per l'Opera Estate Festival di Pove, è andato in scena *Soldato Peter Pan*, con la regia di Michele Modesto Casarin. Qui Conati ha curato testo e musiche ispirandosi all'omonimo romanzo di Ferdinando Celi che a sua volta parte dalla vicenda del soldatino sepolto nel Sacro del Monte Grappa. Si chiamava veramente Peter Pan e

aveva solo 21 anni quando perse la vita sul finire del primo conflitto mondiale. Come il personaggio di Barrie combatté contro il suo Capitano Uncino e non raggiunse mai l'età adulta. Forse la sua non fu una scelta come per l'eterno bambino dell'Isola che non c'è ma un destino scritto nel nome li legherà per sempre.

Come premesso, la drammaturgia non è l'unica dote di Conati che ha fatto di necessità virtù e con le traduzioni e gli adattamenti è riuscito a far breccia nel mercato nazionale.

Il 2014 è stato un anno particolarmente fruttuoso in cui è stato ingaggiato per tre diversi lavori. La cosa più sbalorditiva, che ha lasciato esterrefatto lui stesso, è stato veder entrare in produzione tutti i lavori quasi contemporaneamente, mentre in genere dalla consegna alla messa in scena può passare un tempo molto lungo quando il progetto non cade nel dimenticatoio.

Ecco così che il 18 agosto al Festival di Borgio Verezzi, in Liguria, provincia di Savona, debutta la commedia di Sylvain Meyniac e Jean François Cros *Ieri è un altro giorno*, di cui ha curato la versio-



L'artista David Conati

ne italiana in collaborazione con Luca Barcellona. In scena tutti i volti noti: Antonio Cornacchione, Leonardo Manera, Gianluca Ramazzotti e Milena Miconi.

Il 28 agosto un'altra traduzione va in scena nell'ambito del Todifestival, in Umbria. Si tratta de *Il matrimonio nuoce gravemente alla salute* di Pierre Leandri ed Elodie Wallace, con Fabio Ferrari (ve lo ricordate Chicco dei Ragazzi della 3ª C?) e Pia Englebert.

Ad aiutarlo sarà stata anche quel pizzico di follia ardimen-

tosa insita nella veronesità di cui David Conati è un esperto e cui ha dedicato un libro edito da Sonda Editore e lo spettacolo teatral musicale *Veronesi tutti mati*, con cui da qualche anno diletta il pubblico di Verona e provincia. Questa vena di coraggio e pazzia verrà esportata fino a Roma. Il 15 dicembre nel teatro Sala Umberto debutta infatti *Il bagno* di Astrid Veillon con protagoniste Amanda e Stefania Sandrelli. Traduzione, ovviamente, di quel matto di David Conati. •